

Presentato il Bando Da Sizzano, il concorso per l'immagine delle Città del vino 2016

SIZZANO - Torna il concorso che l'Associazione nazionale 'Città del vino' indice ogni anno per trovare l'immagine che la rappresenterà nel poster ufficiale e nella grafica per l'anno 2016.

«Si tratta di un'immagine - ha detto in fase di presentazione il coordinatore regionale del Piemonte Stefano Vercelloni, vice sindaco di Sizzano - che dovrà racchiudere l'essenza delle 500 Città del vino italiane: tradizione e innovazione, storia, paesaggio, viticoltura di qualità e passione per la terra. Questo è ciò che significa essere una Città del vino oggi. Questo è anche quello che l'Associazione chiede ai partecipanti al concorso: racchiudere tutto quello che di bello e di buono c'è nei territori e rappresentarlo in un manifesto».

La quota di partecipazione (ad esclusione delle scuole, che possono partecipare gratuitamente) è di 10 €, da pagare tramite bollettino postale intestato all'Associazione nazionale Città del vino sul conto corrente n. 10625531 specificando nella causale "Partecipazione al bando Manifesto Città del vino 2016".

«Il concorso per il Manifesto 2016 - ha ripreso Vercelloni - fa dunque appello alla fantasia di artisti, designer o grafici, ed è dedicato a tutti coloro che vogliono mettersi a caccia dell'immagine che accompagnerà i territori a più alta vocazione vitivinicola d'Italia per un intero anno di eventi, iniziative, progetti ed incontri ufficiali, traducendo in modo originale e colorato lo spirito che anima le quasi 500 Città del vino, tra piccole e grandi, che dal nord al sud dello stivale racchiudono i luoghi dove nascono i grandi vini italiani. Come da tradizione, le Città del vino coinvolgono gli amanti dei grandi vini in prima persona, affidando alla loro fantasia l'immagine-simbolo che le rappresenterà per tutto il 2016, nel rispetto dello spirito partecipativo e del contributo che tutti possono dare per diffondere la cultura del vino italiano. E' un'opportunità anche per le scuole che, a costo zero, possono partecipare ed esprimere le loro sensibilità nei confronti dei territori vitivinicoli italiani». I bozzetti devono essere spediti entro il 31 ottobre 2015 al seguente indirizzo: Associazione nazionale Città del vino, via Massetana Romana 58/B - 53100 Siena, oppure via mail all'indirizzo info@cittadelvino.com in formato Jpg.

«Partecipare - ha ripreso il vice sindaco di Sizzano - è molto semplice: i bozzetti possono essere realizzati con qualunque tecnica, forma e colori. Possono essere ideati singolarmente o in gruppo e l'opera migliore rappresenterà per un intero anno l'immagine delle Città del vino, dal manifesto a tutto il merchandising ufficiale. I bozzetti pervenuti saranno sottoposti in primis al giudizio di un panel di esperti (composto da artisti, architetti e comunicatori) che selezioneranno i migliori 10 bozzetti. In ultima istanza, sarà il Consiglio nazionale dell'Associazione a valutare e decretare il vincitore, scegliendolo tra i 10 bozzetti finalisti. Il premio per il vincitore consiste in un week end lungo (tre giorni, due notti) per due persone presso un agriturismo di una prestigiosa area vitivinicola italiana, con degustazione dei prodotti dell'azienda. La struttura scelta per il primo classificato è l'Agriturismo de "I Magi" (www.agrimagi.it), a pochi passi dal centro storico della Città del Vino di Priocca, fra le Langhe e il Roero (in provincia di Cuneo, Piemonte). Al secondo e al terzo classificato andranno in premio rispettivamente un week end (di due giorni e una notte) per due persone presso le seguenti strutture: Agriturismo "L'Ape Regina" (www.agriturismoaperegina.it) alle porte della Città del Vino di Sant'Agata dei Goti, nel Sannio (in provincia di Benevento, Campania) e la Casa Vacanze il Chiostro (www.vacanzelchiostro.it), nel centro storico della Città del Vino di Suvereto, a un passo dal mare della Costa degli Etruschi (in provincia di Livorno, Toscana). Accanto al concorso principale per grafici o designer, è previsto un premio speciale dedicato ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori del valore di 300 euro per l'acquisto di materiale didattico. Ogni anno sono centinaia i bozzetti che giungono da tutta Italia realizzati sia da mani esperte di designer sia da semplici appassionati, con sempre maggiore premienza di elaborati realizzati con l'utilizzo delle moderne tecnologie di disegno e impaginazione, anche se non mancano bozzetti dipinti o disegnati a mano con le più diverse tecniche o addirittura realizzati con collage non solo di carta ma anche di altri materiali. Tutte le opere presentate - ha concluso Vercelloni - saranno trattate dall'Associazione e potranno essere utilizzate a sua discrezione, con la citazione dell'autore. I partecipanti rinunciano ad ogni diritto d'uso sulle opere inviate per partecipare al concorso».

Ricco il programma 2015 della Santa Croce A Carpignano Sesia arriva la Patronale

CARPIGNANO SESIA - E' stato nei giorni scorsi reso noto il programma dei festeggiamenti che si terranno a Carpignano Sesia da venerdì 11 a lunedì 15 settembre, in occasione della patronale della santa Croce.

Venerdì 11 alle 18 avrà luogo presso la Biblioteca comunale, l'incontro "Uno sguardo sull'Europa", a cura del Comitato del gemellaggio con Mathay, mentre con inizio alle 20.30, sarà eseguito nel cortile del palazzo municipale - in occasione del 25° anniversario del Coro lirico "Le voci amiche" - "L'esilisir d'amore", melodramma buffo in due atti su libretto di Felice Romani e musiche di Gaetano Donizetti. In caso di maltempo, la pièce sarà ospitata in Sala consiliare.

L'evento che sancirà l'apertura ufficiale dei festeggiamenti sarà l'arrivo alla chiesa parrocchiale della tradizionale fiaccola votiva, che partirà dal Santuario del Crocifisso di Boca e giungerà al termine della messa delle 18 di sabato 12 set-



A Carpignano Sesia fervono i preparativi per la Patronale

tembre, a cura del gruppo Of-tal. Sempre sabato 12, con inizio alle 18, si terrà in sala consiliare la presentazione del volume "I templari nel territorio novarese", a cura di Salvatore Fiori, a cura dell'Asac - Associazione storico archeologica di Carpignano Sesia.

Domenica 13 settembre, giorno centrale della festa, la giornata sarà così organizzata. Si partirà alle 10,30 con la messa solenne seguita dalla processione con la reliquia della santa Croce. Alle 17 ci sarà inoltre il tradizionale concerto della banda santa Cecilia presso la tettoia Liberty.

Le serate ricreative si svolgeranno invece in piazza Libertà e saranno a cura della Pro loco.

Sempre domenica 13 settembre, al termine dell'evento in piazza con "I Legnanesi" - che presenta la commedia 'Storie dei cortili', ci sarà lo spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio. Grande spazio, durante tutto il periodo dei festeggiamenti, è inoltre dato alle diverse esposizioni, allestite in locali della piazza o nelle caratteristiche cantine dell'antico ricetto, realizzate da Associazioni e da privati cittadini di Carpignano e dintorni. Si va - in maniera non esaustiva - da "L'Officina delle idee", a quella sul Carnevale storico, a cura dell'Associazione "Zoccolone - Confraternita del Carnevale Storico di Carpignano Sesia", passando da mostre fotografiche sulla grande guerra e sui 25 anni di attività del Coro lirico "Le Voci Amiche". Le mostre saranno aperte secondo i seguenti orari: al sabato, dalle 21 alle 24; alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23; al lunedì, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 24.

Giovedì 10 Sizzano, incontro informativo dei Carabinieri

SIZZANO - S'intitola "Sicurezza del territorio" ed è l'incontro organizzato dal Comune di Sizzano in collaborazione con la stazione Carabinieri di Ghemme, che avrà luogo presso la sede municipale nella sala consiliare "Guglianetti", nella serata di giovedì 10 settembre, a partire dalle 21. All'incontro, cui è invitata a partecipare tutta la popolazione, sarà presente il sindaco del Comune di Sizzano, Celsino Ponti ed il maresciallo Domenico Landi, comandante della Stazione Carabinieri di Ghemme.

«Si tratta di un incontro pubblico - ha detto il sindaco Celsino Ponti - sul tema: "Più informazione per la nostra sicurezza". Tale iniziativa ha lo scopo di dare ai cittadini una corretta informazione sui fenomeni di criminalità, che costituiscono un problema sociale da non sottovalutare. Durante l'incontro verrà presentata l'attività svolta dalle Forze dell'ordine al fine di prevenire e combattere questi fenomeni. Il Maresciallo Landi, con la competenza che le è propria, darà utili consigli ai cittadini a livello di prevenzione e gestione di questi eventi. Vogliamo anticipatamente ringraziare, per la fattiva collaborazione dimostrata anche in questa occasione, il Comandante dell'Arma dei Carabinieri della Stazione di Ghemme ed i suoi collaboratori».

Rinnovato per il secondo anno consecutivo il momento conviviale Carpignano Sesia, tradizionale cena alla Scimbla

CARPIGNANO SESIA - Mentre fervono i preparativi per la festa della Santa Croce, il periodo estivo ha consegnato a Carpignano Sesia alcune splendide serate. Mercoledì 29 luglio ad esempio, presso il parco della Scimbla, splendido bosco sulle rive del fiume Sesia, si è tenuta la Grigliata sotto le stelle in occasione della festa di santa Marta, organizzata dal gruppo de "La Tona dal Lötù", con la collaborazione del Gruppo alpini, della Pro loco e dell'Avis.

La festa di santa Marta rappresenta infatti un'antica tradizione del paese; per decenni, il 29 luglio generazioni di carpignanesi, grandi e piccini, ognuno con la propria famiglia, amavano recarsi nel bosco della Scimbla in bicicletta per una cena campestre al fresco delle piante secolari e in com-



Un momento della serata alla Scimbla di Carpignano Sesia

pagnia dei propri compaesani. Negli anni, forse per l'afflusso di tante persone da luoghi diversi o per il modificarsi dello stile di vita, questa antica festa è andata sempre più perden-

dosi e, negli ultimi anni, si sentivano ormai quasi solo "over cinquanta" ricordare con nostalgia quella tradizionale e piacevole occasione di incontro e di condivisione.

In contemporanea, anche lo splendore del parco andava decadendo, sempre meno frequentato e curato dalle giovani generazioni. L'anno scorso, mossi dalla volontà di ritornare a salvaguardare lo spettacolare parco, gli amici de "La Tona", sostenuti dalle Associazioni di Carpignano, hanno ripreso a festeggiare la ricorrenza che, anche quest'anno, ha raccolto molto favore. Sono infatti stati circa duecento le persone di ogni età, per la maggior parte del paese, ma anche dei centri limitrofi, che si sono ritrovate alla Scimbla per godere di un'ottima cena (che comprendeva l'antipasto, la pasta al sugo e gli agnolotti al burro e salvia, la grigliata di carne, la trippa, l'anguria ed il caffè - e a riassaporare la bellezza del proprio territorio e il piacere di stare in compagnia.

A Orfengo di Casalino è terminata la festa patronale di San Donato

CASALINO - Si è conclusa in frazione Orfengo la festa patronale di san Donato. Iniziata lunedì 24 agosto, la patronale ha vissuto il momento religioso più importante con la Celebrazione di domenica 30, officiata dal parroco padre Paolo Nespola; a seguire, la processione con la statua del patrono, per le vie del paese. Lunedì 31 agosto, con inizio alle 20,30, ha avuto luogo la processione serale dal locale cimitero fino alla chiesa, dove è stata poi celebrata la messa dal vicario generale della diocesi mons. Fausto Cossalter. A seguire, la presentazione del secondo lotto dei lavori interni alla chiesa, nell'ambito del progetto di avvicinamento alla ricorrenza dei mille anni della Frazione, che avrà luogo nel 2024. Un locale Comitato ha infatti avviato la complessa opera di recupero degli affreschi interni della chiesa, che comporta una spesa complessiva di € 200.000, suddivisa su più lotti, con il primo, avviato nel 2014 e conclusosi nella primavera di quest'anno, che ha già visto impegnata la somma di 40.000 €.

Il programma ricreativo ha visto da venerdì a domenica le tradizionali serate gastronomiche, condite per così dire da buona musica. Chiusura infine martedì 1° settembre, con la serata informativo-storica, dal titolo "Orfengo racconta..."



A sinistra un momento della processione domenicale e a destra, le danze in Oratorio nella serata di sabato 29 agosto